

ID 1678

nel permesso - istanza I. parpa

AGIP S.p.A.  
GERC

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA  
DI PROROGA E RIDUZIONE D'AREA DEL PERMESSO  
DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI  
PIETRANICO  
E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI  
PER IL PRIMO BIENNIO DI PROROGA

Il Responsabile  
Dr. L. Albertelli



S. Donato Milanese, 12/04/1985

Rel. GERC n. 21/85

4/85

## I N D I C E

1 - UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO	pag. 1
2 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	pag. 1
3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA	pag. 1
3.1 - Inquadramento geologico	pag. 1
3.2 - Obiettivi della ricerca	pag. 2
4 - LAVORI ESEGUITI NEL 1° PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO	pag. 2
4.1 - Gravimetria	pag. 2
4.2 - Magnetometria	pag. 2
4.3 - Geologia	pag. 2
4.4 - Sismica	pag. 3
4.5 - Perforazioni	pag. 3
5 - RISULTATI GEOMINERARI	pag. 3
6 - PROGRAMMA LAVORI PER IL 1° BIENNIO DI PROROGA	pag. 4
7 - INVESTIMENTI	pag. 5



ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

---

Fig. 1 - Carta indice (scala 1:500.000)

All. 1 - Assetto strutturale del top della serie carbonatica (scala 1:50.000).

All. 2 - Serie stratigrafica presente nell'area di Vallecupa.



## 1 - UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO

Il permesso di ricerca PIETRANICO copre una superficie di 44.824 ha ed è situato lungo il bordo orientale del Massiccio del Gran Sasso, nelle provincie dell'Aquila, Teramo e Pescara (v. fig. 1).

## 2 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso è stato assegnato all'AGIP con D.M. il 26/06/81 e si trova alla fine del primo periodo di vigenza che scadrà il 25/06/85.

## 3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA

### 3.1 - Inquadramento geologico

Nella zona occidentale del permesso affiora la serie carbonatica mesozoica costituita da calcari detritico-organogeni depositi in ambiente di transizione.

Nella zona orientale, invece, affiorano terreni marnosi-arenacei di età mio-pliocenica di origine flyscioide.

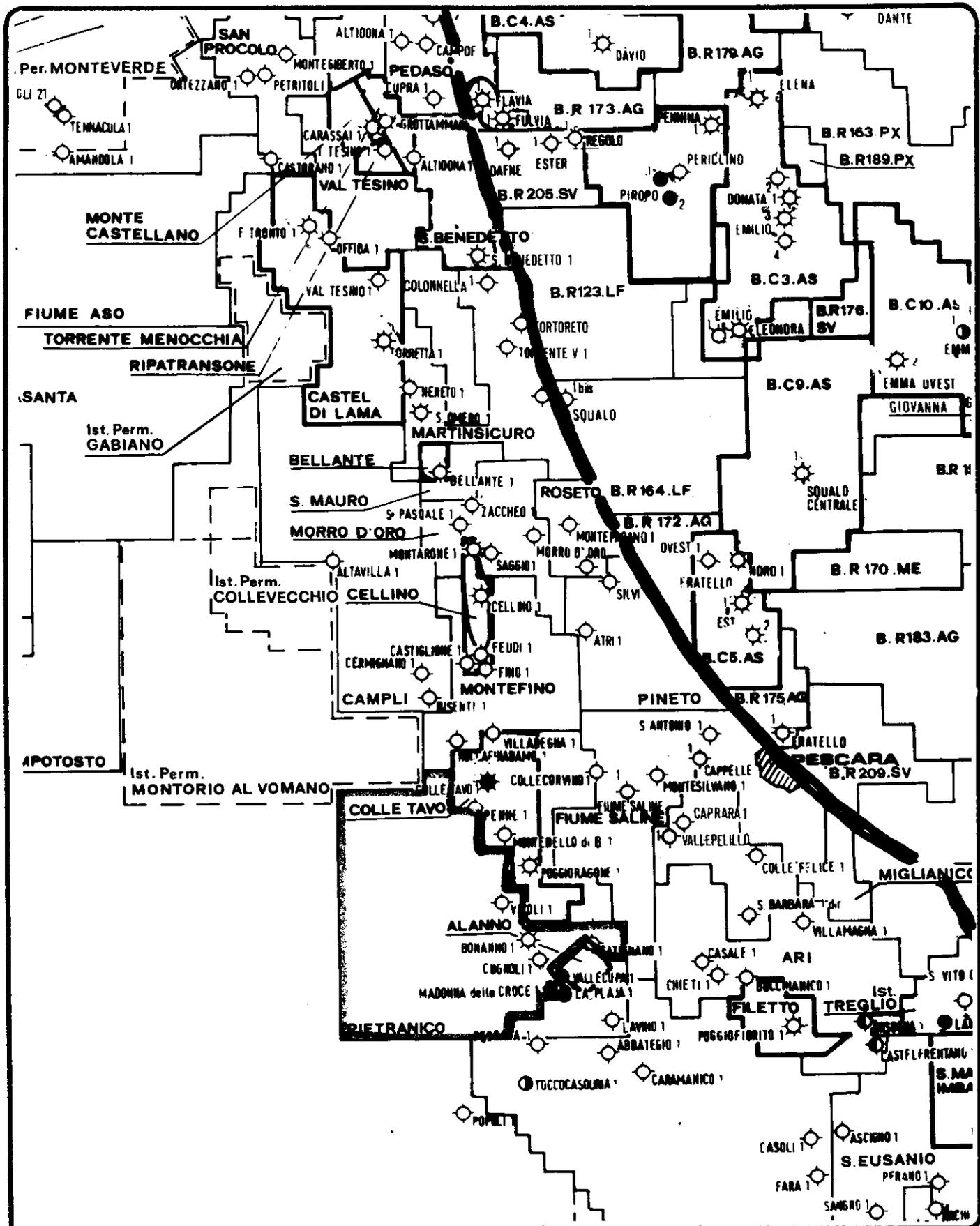
Dal punto di vista strutturale l'area è caratterizzata dal sovrascorrimento verso NE della grossa Unità del Gran Sasso, sui termini clastici mio-pliocenici, anch'essi fortemente piegati e traslati.

Nel sottosuolo, sia i carbonati mesozoici che i clastici mio-pliocenici formano dei trends anticlinalici con asse orientato NNW-SSE (v. All. 1).

\*Tali trends sono composti da strutture embriciate, vergenti verso E.

Queste strutture anticlinaliche sono delimitate sul fronte orientale da faglie inverse, anche di notevole rigetto, mentre nel fianco occidentale, generalmente molto pendente, sono spesso presenti faglie normali.





**Agip** S.p.A.

GERC

Figura 1

Permesso PIETRANICO

**CARTA INDICE**

Scala 1:500'000

Disegno n°452/3

### 3.2 - Obiettivi della ricerca

Per olio : reservoirs: calcari detritici della F.ne Bisciario-Bolognano (Mioc.inf.).  
Calcari fratturati della F.ne Scaglia calcarea (Creta sup.).

: copertura : marne della F.ne Schlier per i calcari miocenici; marne della F.ne Scaglia, marne o livelli marnosi alla base della F.ne "Bisciario-Bolognano" per i calcari della Scaglia calcarea.

Per gas : reservoirs: livelli arenacei del Pliocene inf.

: copertura : argille del Pliocene inf.

## 4 - LAVORI ESEGUITI NEL PRIMO PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

### 4.1 - Gravimetria

Non sono stati eseguiti particolari rilievi.

### 4.2 - Magnetometria

Non sono stati eseguiti particolari rilievi.

### 4.3 - Geologia

Sono stati condotti sui pozzi dell'ex campo di VALLECUPA, che si trova nella zona sud-orientale del permesso PIETRANICO, i seguenti studi:

- Studio petrografico e delle fratture dei pozzi VALLECUPA 47/D - 49/D e 50
- Studio sismico-strutturale.



#### 4.4 - Sismica

Sono stati acquisiti i seguenti km di sismica (v. fig. 2):

anno 1982	(esplosivo)	km	181
anno 1982	(vibro-seis)	km	76,835
anno 1983	(esplosivo)	km	52,500
anno 1983	(esplosivo in Vallecupa) High Resolution	km	34,112
anno 1984	(esplosivo)	km	25
TOTALE		km	369,447

#### 4.5 - Perforazioni

La scrivente Società, in seguito ad impedimenti oggettivi di natura paesaggistico-ambientale, ha richiesto ed ottenuto dal Ministero competente una proroga del termine di inizio della perforazione del pozzo PIETRAROSSA 1.

Tale termine è stato quindi fissato per il 26/07/1985.

Attualmente (aprile), è in corso la sistemazione dell'area destinata all'impianto di perforazione.

#### 5 - RISULTATI GEOMINERARI

In seguito alla proroga in vigore (ved. paragr. 4.5) mancano i dati del pozzo PIETRAROSSA 1.

Tuttavia qualche nuovo elemento di valutazione del permesso è emerso dagli studi condotti sul campo di VALLECUPA (ved. paragr. 4.3).

In questo giacimento è in corso un progetto pilota, in parte sovvenzionato dalla CEE, per un recupero secondario dell'olio contenuto



nei calcari detritico-organogeni del Miocene medio (F.ne Bolognano).

Il progetto è iniziato con la perforazione dal 1983 al 1984 di n. 5 pozzi (VALLECUPA 47, 48, 49, 50, 51) di cui 4 di pompamento ed uno di iniezione con vapore.

L'immissione del vapore è iniziata nel settembre 1984 ed il pompamento dal febbraio 1985.

Gli studi petrografici, delle fratture e sismico-strutturale hanno portato alle seguenti conclusioni:

- 1) Il reservoir è costituito dai calcari del Miocene Medio con caratteristiche petrofisiche non uniformi (v. all. 2).
- 2) La porosità ( $\emptyset$ ) di matrice è in media attorno al 3,5% e quella utile è soprattutto dovuta alla fratturazione.
- 3) Le zone di fratturazione sono parallele ai trends principali:
  - a) un trend con direzione appenninica NNW
  - b) un trend trascorrente con direzione NE.
- 4) La successione premessiniana ha un comportamento rigido alle sollecitazioni della tettonica pliocenica; la Gessoso Solfifera invece si comporta in modo plastico scollandosi dal substrato ed accumulandosi in corrispondenza delle depressioni.
- 5) La serie rinvenuta nell'area indica una sedimentazione di margine di piattaforma e di mare profondo (v. all. 2).

#### 6 - PROGRAMMA LAVORI PER IL 1° BIENNIO DI PROROGA

Il programma lavori che la nostra Società intende realizzare per il prossimo biennio di proroga prevede:



A) Rilievo sismico di dettaglio di circa 20 km da eseguire su quella situazione strutturale ritenuta più interessante allo scopo di una sua migliore definizione.

B) "Reprocessing" di circa 30 km di linee.

Qualora i risultati dei suddetti lavori integrati con i dati già in nostro possesso e con quelli che verranno forniti dallo studio della litologia del pozzo PIETRAROSSA di prossimo inizio, mettessero in evidenza strutture con buona prospettive minerarie, verrà presa in considerazione l'opportunità di eseguire nel corso del 1987 un sondaggio esplorativo della profondità prevista di circa 1500 m , avente, come obiettivo i carbonati del Mio-Cretacico.

#### 7 - INVESTIMENTI

Per la realizzazione del suddetto programma è prevista una spesa di ca 2115 milioni di lire italiane (valuta 1985), così suddivise:

- Sismica (20 km)	200 milioni
- Reprocessing (30 km)	15 "
- Eventuale pozzo esplorativo (1550 m ca)	1900 "
	<hr/>
Costo totale previsto ca	2115 milioni

